

MalpensaNews

Lo sport 100 anni fa: Filippo Brusatori con il passaporto per correre in bicicletta in Svizzera

Redazione LegnanoNews · Friday, November 4th, 2022

Si è appena conclusa la mostra sulla Tre Valli, allestita a Varese in sala Veratti, per celebrare un secolo di storia del ciclismo. Tra le edizioni più antiche, anche la foto del **primo classificato nel 1923, Filippo Brusatori, nato a Lonate Pozzolo classe 1900**, un'immagine sulla pagina sportiva dell'epoca ed alcune istantanee su un album, sconosciute anche alla famiglia, oggi residente a Legnano.

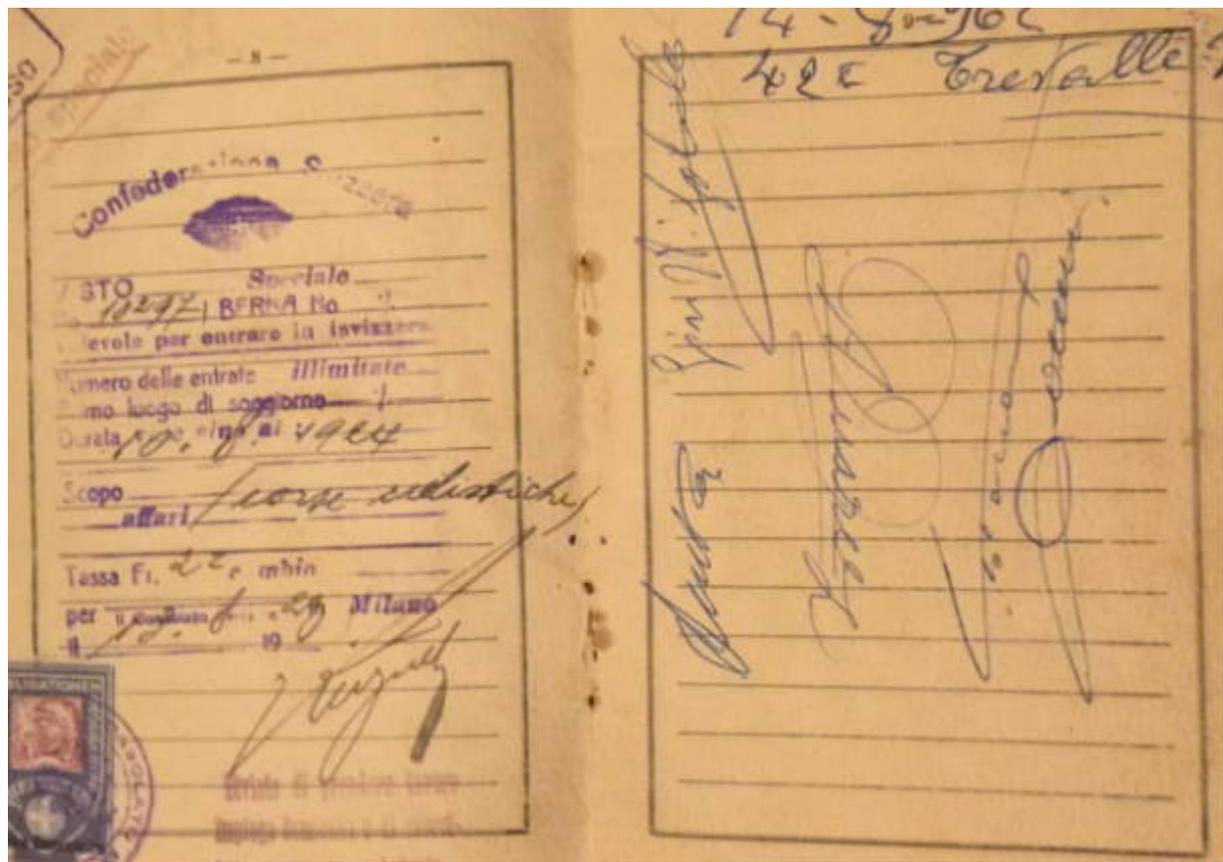
In quegli anni alcune gare venivano organizzate dal **Touring Club Italiano, che rilasciava apposito tesserino** e spesso gli atleti partecipavano individualmente. Un ciclismo pionieristico: immensa fatica e niente sponsor.



Oltre al primato della Tre Valli, conquistata con 2'05" di distacco, **Filippo ha vinto due edizioni della Targa d'oro città di Legnano nel 1922 e nel 1923**. Venne convocato per i Campionati del mondo dilettanti di Zurigo, vinti da Libero Ferrario, nel 1923. (notizia confermata e reperibile su

Claudio Gregori – Marco Pastonesi, l'Italia che vola, Ediciclo editore 2022)

La Svizzera è un paese estero, allora non ci si muoveva come adesso con la sola carta d'identità. **Per recarvisi occorre il passaporto.** Questi documenti sono stati conservati dai discendenti. Il primo del 1924, esterno stampato ad eleganti caratteri liberty con motto latino "Vi et mente", reca all'interno, oltre ai dati, come informazione per le dogane, marca, numero e peso della bicicletta. Il secondo del Regno d'Italia, presenta **un visto speciale per soggiornare in Svizzera allo scopo di partecipare a corse ciclistiche.** Sembra passato un secolo!



This entry was posted on Friday, November 4th, 2022 at 5:07 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.